



COMUNE DI QUINTO VICENTINO

Piazza IV Novembre, n. 2
Cod. Fisc. 80007810247

36050 Quinto Vicentino (VI)
P. IVA 00803090240

DECRETO SINDACALE

N° 3 del 20/03/2024

OGGETTO

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA.**

IL SINDACO

PREMESSO che:

– l'art. 1 della L. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, al comma 7 dispone: “... *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.*

Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...”;

– l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall' art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. 97/2016, al comma 1, recita: “... *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di*

valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ...”;

RICORDATO:

- l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000 e smi che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

PRESO ATTO che la segreteria comunale di Quinto Vicentino con provvedimenti della Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Venezia – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione regionale del Veneto, è retta a scavalco, da diverso tempo, dal dott. Michelangelo Pellè, Segretario titolare presso la sede convenzionata tra i Comuni di Caldogeno e Isola Vicentina e che lo stesso svolge l'incarico in argomento da più anni;

DATO atto che il D.Lgs. 97/2016 (cosiddetto “*Freedom of Information Act*”) ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

CONSIDERATO che, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 e delle indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) si rende necessario nominare il dott. Michelangelo Pellè, Segretario Generale del Comune, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale si avvarrà del supporto e della collaborazione degli uffici ed, in particolare, dell'Area Amministrativa-Finanziaria – Servizi Demografici;

PRECISATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, ha rilevato che la funzione di responsabile della prevenzione è da considerarsi come “naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario, che, secondo l'art. 97 del d.lgs. 267 del 2000, “svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti”;

PRECISATO che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di “obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione” che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un “dovere di collaborazione” dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

PRECISATO, altresì, che secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso responsabile la necessaria collaborazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- L. 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- il Provvedimento ANAC in data 15 luglio 2015 "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di confermare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016, e dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 97/2016, per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono qui integralmente richiamate, il dott. Michelangelo Pellè, Segretario Generale reggente di questo Comune, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
2. di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge tra cui la redazione e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché il compito di verificare l'efficace attuazione del Piano suddetto;
3. di precisare che il RPCT si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, del supporto e della collaborazione degli uffici ed, in particolare, dell'Area Amministrativa-Finanziaria-Servizi Demografici;

DISPONE

che il presente decreto:

- sia comunicato al Segretario Comunale dott. Michelangelo Pellè;
- sia pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito comunale e all'albo pretorio;
- sia comunicato alle E.Q. e, per loro tramite ai dipendenti comunali, agli Assessori Comunali ed ai Consiglieri Comunali, al Nucleo di Valutazione in forma monocratica ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

IL SINDACO

Ferrarini Stefano

"Firmato digitalmente D.Lgs 82/2005"

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Quinto Vicentino.